

## La città dell'arte

PER SAPERNE DI PIÙ  
Altre news e immagini  
sul sito torino.repubblica.it

# Venaria, rischio sciopero a Pasqua

**R**ISCHIO di sciopero a Pasqua alla Reggia di Venaria. Il sindacato autonomo Usb annuncia agitazioni nel prossimo weekend, per protestare contro il recente bando di gara per l'appalto esterno dei servizi nelle sale, mentre verranno dati in concessione comparti come l'accoglienza, la didattica, il call center. «Un taglio del 40 per cento nei servizi per la gestione della Reggia, con la mancanza di una seria clausola sociale per il mantenimento dei posti di lavoro di 103 impiegati che gestiscono il complesso fin dalla sua inaugurazione nel 2007 — si legge nel comunicato emesso ieri — È quanto deciso dal Consorzio sotto la nuova direzione di Mario Turetta, nominato dal ministro Franceschini per rilanciare la crescita congiunta della Venaria con il tour delle altre residenze sabaude».

Immediata la replica di Turetta: «È vero se mai il contrario: sono fiero dei miei collaboratori, che hanno creato un bando complesso, rigoroso, fatto in modo scientifico, con tutte le salvaguardie possibili, per cui abbiamo ricevuto complimenti». Il direttore smentisce anche l'affermazione che il monte ore previsto dal bando verrebbe ridotto del 40 per cento: «Si tratta di una riduzione di poco superiore al 10, cui si potrebbe ovviare intensificando l'attività data in concessione». I sindacati non ci sentono e temono «uno sconquasso senza precedenti nel servizio che ha finora assicurato l'accoglienza e la sicurezza per i 600mila visitatori che si recano ogni anno nel grandioso complesso sabaudo». E ancora, secondo l'Unione sindacale di base, «il nuovo bando sarebbe

**LA POLEMICA**  
Turetta:  
«Non c'è  
motivo  
Il bando  
per i servizi  
è rigoroso»

certamente il 'funerale' dei diritti dei lavoratori»: di fronte a tale quadro, Usb chiede l'immediato ritiro della gara e l'assunzione del personale che ha lavorato in questi anni alla Reggia. E annuncia una protesta per il weekend pasquale «con assemblee che potranno causare qualche disagio ai visitatori e proseguirà nelle settimane e nei mesi seguenti fino a quando la questione non verrà seriamente affrontata e ridiscussa». Ma Turetta non ci sta e torna sui numeri: «In precedenza il numero di ore previsto dal bando era di 113mila, ora è sceso è vero a 76mila per l'attività nelle sale, ma a queste vanno aggiunte le circa 20mila per i servizi dati in concessione: chi partecipa al bando poi può di sua iniziativa aumentare le ore nelle sale».

(m.pa.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**DIRETTORE**  
Mario Turetta, direttore della Reggia di Venaria. Sotto, Massimo Giuntoli al vertice degli architetti



“  
**IL FUTURO**  
La nostra categoria è attualmente un po' in difficoltà. Non stiamo bene però siamo malati guaribili  
**LE APERTURE**  
Dobbiamo invitare i colleghi a non guardare solo alla progettazione, un ambito che è sempre stato privilegiato

## Architetti, c'è un nuovo presidente “Il Comune riparta con i concorsi”

**L'INTERVISTA**  
MARINA PAGLIERI

**C**AMBIO della guardia al vertice dell'Ordine degli Architetti. Il Consiglio torinese ha nominato ieri sera il nuovo presidente Massimo Giuntoli, in sostituzione di Marco Aimetti, eletto a pieni voti nei giorni scorsi consigliere nazionale, carica non compatibile con quella che rivestiva sotto la Mole. Aimetti, alla guida degli uffici di via Giolitti dal settembre 2013, non terminerà dunque il mandato: passa il testimone al suo vice, che sarà in carica fino a settembre 2017.

Nato nel 1969, presidente della società di ingegneria Gruppo Torino Progetti, Giuntoli è specializzato in sicurezza, ambito nel quale opera per committenze pubbliche e private. Docente dei corsi per l'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri, coordinatore del Dipartimento di Interior Design e docente di Ergonomia allo Iaad di Torino, è stato coordinatore del Forum Internazionale per la Sicurezza Torino 2013 e 2015. È anche coordinatore e responsabile dell'ufficio Ambiente di Confartigianato Torino.

**Architetto Giuntoli, si aspettava la nomina?**



«Sono incarichi su cui non si possono fare previsioni, sono comunque molto contento di potere proseguire un lavoro comune portato avanti con Aimetti, che ho affiancato come

vicepresidente, mettendo sempre al centro il consiglio. È un grande impegno che assumo volentieri, in una categoria bellissima, ma un po' in difficoltà».

**Come stanno gli architetti?**

«Non stiamo bene, ma siamo malati guaribili. La nostra è una professione imprescindibile per lo sviluppo della società: voglio dare una nota di positività e dire che possiamo curarci».

**Quale può essere la cura?**

«Per essere un buon architetto ci vuole un buon committente, pubblico o privato. Per quanto riguarda il primo, abbiamo buoni rapporti con l'amministrazione della città, a cui come categoria chiediamo alcu-

ne cose e prima di tutto di fare ripartire i concorsi. È in preparazione un protocollo d'intesa proprio con il Comune, per arrivare alla certezza di indire almeno due gare di progettazione all'anno».

**Come è cambiata la professione dell'architetto?**

«Guardi, proprio qui sta il punto: la nostra è una figura multidisciplinare, all'interno dell'Ordine abbiamo 14 focus group che rappresentano le diverse sfaccettature del lavoro dell'architetto, dalla sicurezza, all'energia, alla consulenza per il tribunale, alla mediazione, alla prevenzione degli incendi. E non li ho citati tutti».

**Lei è esperto di sicurezza, c'è un'espansione per questo settore?**

«Proprio come Ordine vogliamo invitare l'architetto a non guardare solo alla progettazione, un ambito che è sempre stato privilegiato, ma che oggi è un po' in crisi. La sicurezza per esempio è un obbligo da seguire: nel 2017 il nostro festival annuale sarà affiancato da un forum su questo tema, a cui parteciperanno altri ordini professionali, dagli ingegneri agli avvocati, ai medici e agli psicologi, ai giornalisti».

**Uno dei punti importanti è quello del lavoro, che manca. Come si può incentivare?**

«Il lavoro è l'obiettivo principale del mio mandato: rappresentiamo come Ordine circa 7mila architetti, occorre creare nuove opportunità professionali per i giovani, anche attraverso concorsi dedicati, e organizzare attività imprenditoriali. L'architetto deve uscire dalla sua autoreferenzialità, altrimenti rischia di parlarsi addosso: è importante riuscire a dialogare e a stringere legami non solo con le altre professioni, ma con gli imprenditori, a creare sinergie, con il pubblico e con il privato. Un buon architetto ha sempre dietro un buon committente».

### IL CASO IL TOURING LANCIA UN APPELLO AI TORINESI, SOPRATTUTTO PER IL SABATO E LA DOMENICA

## Volontari cercansi per i Giardini Reali



**RIAPERTURA**  
I Giardini Reali alti rimangono aperti gratuitamente per una decina di giorni

**GABRIELE GUCCIONE**

**V**OLONTARI cercansi per tenere aperti i Giardini Reali. Nel giorno della riapertura al pubblico del complesso "verde" retrostante Palazzo Reale, il Touring Club Italiano lancia un appello a tutti i torinesi che vorranno aggiungersi ai cinquanta che si sono già messi a disposizione della causa, per collaborare nell'accoglienza dei visitatori dei giardini sabaudi.

Alcuni degli attivisti sono gli stessi impegnati da anni nel progetto "Aperti per voi", che a Torino, oltre alla riapertura dei Giardini Reali, consente l'apertura al pubblico della torre campanaria

del Duomo e della chiesa dello Spirito Santo.

I volontari si occupano dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei visitatori. Divisi su tre turni, ne serviranno sei al giorno per garantire l'apertura dei giardini. «Possiamo contare ad oggi su una cinquantina di disponibilità — precisa la console piemontese del Touring, Dianella Mancin — ma non sono sufficienti e ne cerchiamo ancora, soprattutto se sono disposti a coprire le giornate di sabato e domenica». L'appello è rivolto particolarmente ai giovani. E a chi conosce una lingua straniera.

Ai volontari viene richiesto un impegno minimo di quattro ore al mese. «È un'esperienza semplice

e molto gratificante — sottolinea Mancin — I volontari seguono un percorso di formazione insieme ai direttori dei musei interessati, alla direttrice Enrica Pagella, e ad esperti di botanica e giardini. I loro compiti: accogliere, informare i visitatori e presidiare i luoghi».

I Giardini resteranno aperti gratuitamente per una decina di giorni. Poi verranno di nuovo chiusi, almeno per una parte, così da permettere la seconda fase dei lavori, che terminerà a giugno.

A regime i Giardini saranno visitabili pagando il biglietto di ingresso per l'intero complesso museale, oppure singolarmente con un biglietto ridotto di 2 euro.

**CIDIU SERVIZI S.P.A.**

V. Torino, 9 - Collegno (TO)  
Tel. 011-4028111 - Fax 011-4028222  
**AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO**  
Procedura aperta: Manutenzione ordinaria e straordinaria mezzi pesanti anno 2016-2017 divisa in 2 lotti aggiudicabili singolarmente. **Lotto 1 6462571AA** - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutti i veicoli delle Sedi di Cidui Servizi S.p.A. **Data di aggiudicazione:** 08/01/2016 **Importo di aggiudicazione:** € 682.008,32 IVA esclusa **Aggiudicatario:** Iveco Orecchia S.p.A. - Torino. **Lotto 2 cig 6462575D96** Interventi di manutenzione ordinaria sui veicoli della sede di Cidui Servizi S.p.A. di Rivoli Via Simioli. **Data di aggiudicazione:** 11/01/2016 **Importo di aggiudicazione:** € 264.349,40 EUR IVA esclusa. **Aggiudicatario:** Bonello srl - Grugliasco (TO) **Data di spedizione all'UPUUE:** 26/02/2016 **Esito Integrato:** sito [http://www.cidui.to.it/cidui-servizi/formatori\\_bandi.php](http://www.cidui.to.it/cidui-servizi/formatori_bandi.php)  
Il Direttore Generale Dott. Silvio Barbiera

**A.MANZONI & C.**  
Via Bruno Buozzi 10  
10123 TORINO - tel. 011/5527511  
Per la pubblicità su  
**TORINO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA